



**DOCUMENTO UNICO DI  
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA  
INTERFERENZE**

Data: 01.06.18  
Pag. 1 di 19  
Rev. 0

**GESTIONE ASILO COMUNALE  
“L'ISOLA CHE C'E”**

**Viale 1° maggio s.n.c – Grottaferrata (RM)  
Periodo 01/09/2018 – 31/07/2021**

(Art. 26 c. 3 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

COMUNE DI GROTTAFERRATA  
PIAZZETTA EUGENIO CONTI, 1  
GROTTAFERRATA (RM)

<b>REDAZIONE:</b>	<b>APPROVAZIONE:</b>	<b>DITTA APPALTATRICE</b>
Ing, Lionello Caiati (RSPP)	Dott.ssa Valetina Filippi (RUP)	
<b>Rev.</b>	<b>Data Emissione</b>	<b>Descrizione Modifiche</b>
<b>0</b>	<b>01/06/18</b>	<b>Prima emissione</b>

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	Data: 01.06.18 Pag. 2 di 19 Rev. 0
--	--	--

**SOMMARIO:**

1 CAMPO DI APPLICAZIONE .....	6
2 SCOPO .....	7
3 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' APPALTATA .....	8
4 ATTREZZATURE E MEZZI IN DOTAZIONE .....	9
5 VALUTAZIONE DEI RISCHI AFFERENTI L'INTERFERENZA TRA LE ATTIVITA' E MISURE DI PREVENZIONE .....	10
6 PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA .....	16
7 STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA.....	18
8 CONCLUSIONI .....	19

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	Data: 01.06.18 Pag. 3 di 19 Rev. 0
--	--	--

#### ANAGRAFICA RESPONSABILE DEL DUVRI

<b>Ragione sociale</b>	Comune di Grottaferrata (RM)
<b>Via</b>	Piazzetta E. Conti s.n.c.
<b>CAP - Città</b>	00046
<b>Telefono</b>	06-945401679
<b>Codice fiscale / P. IVA</b>	02838140586
<b>URL</b>	<a href="http://www.comune.grottaferrata.rm.it">http://www.comune.grottaferrata.rm.it</a>

<b>Datore di lavoro</b>	Arch. Aldo Zichella
<b>RSPP</b>	Ing. Lionello Caiati
<b>RLS</b>	Dott. Luca Burzacconi
<b>RUP</b>	Dott.ssa Valetina Filippi
<b>Medico Competente</b>	Dott. Gianfranco Ricci



# DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Data: 01.06.18  
Pag. 4 di 19  
Rev. 0

## ANAGRAFICA APPALTATORE

Ragione sociale	
Via	
CAP – Città	
Telefono	
P. IVA	
Codice fiscale	
Settore produttivo e attività	
Categoria (codice ISTAT)	
N.ro iscrizione CCIAA/Tribunale	
N.ro iscrizione INAIL	
Posizione INPS	

Datore di lavoro	
RSPP	
RLS	
Medico Competente	
Addetto/i primo soccorso	
Addetto/i antincendio	



	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	Data: 01.06.18 Pag. 6 di 19 Rev. 0
--	--	--

## **1 CAMPO DI APPLICAZIONE**

Decreto legislativo N. 81 del 09 aprile 2008 e s.m.i. Art. 26

Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze, e tale documento è allegato all'affidamento dell'incarico. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività del datore di lavoro, delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Il presente documento è da considerarsi dinamico nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente prima dell'espletamento dell'appalto deve essere obbligatoriamente aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

In tal caso il Documento deve essere adeguato alle sopravvenute modifiche e ad ogni fase di svolgimento delle attività, alle reali problematiche riscontrate ed alle conseguenti soluzioni individuate.

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	Data: 01.06.18 Pag. 7 di 19 Rev. 0
--	--	--

## **2 SCOPO**

Il presente Documento ha lo scopo di fornire alle imprese partecipanti alla gara di appalto e soprattutto all'Impresa risultata aggiudicataria, dettagliate informazioni sui rischi da interferenza esistenti negli ambienti in cui il servizio deve essere svolto.

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al rappresentante del Comune designato ed incaricato dal datore di lavoro di interrompere immediatamente le attività.

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	Data: 01.06.18 Pag. 8 di 19 Rev. 0
--	--	--

### 3 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' APPALTATA

L'impresa aggiudicataria svolgerà presso l'Asilo Nido comunale "Isola che c'è" un servizio di progettazione, programmazione e gestione delle attività educative per bambini di età 3 mesi -3 anni. La capacità ricettiva dell'asilo nido è pari a 59 (cinquantanove) posti, di cui 14 piccoli e 45 medio/grandi.

L'appalto avrà durata per 3 anni educativi: 2018/2019 - 2019/2020 – 2020/2021, con possibilità di rinnovo, previa verifica della qualità del servizio e della soddisfazione dell'utenza.

Il servizio dovrà essere garantito da settembre a luglio, dal lunedì al venerdì, con l'esclusione delle festività, sia civili che religiose, con un orario di funzionamento compreso tra le ore 7,30 e le ore 18,00.

Il termine iniziale di attivazione del servizio è il primo giorno feriale del mese di settembre e dovrà essere garantito sino all'ultimo giorno feriale del mese di luglio dell'anno successivo. Si prevede l'interruzione del servizio nel mese di agosto.

L'aggiudicatario avrà inoltre facoltà di erogare il servizio asilo nido, in qualità di soggetto gestore privato, anche in orari ed in giornate ulteriori rispetto a quelle previste dal presente articolo (es. nelle ore successive alla chiusura pomeridiana, sabato, mese di agosto) e di intraprendere attività e servizi sperimentali e innovativi nell'ottica di ottimizzare l'utilizzo della struttura, purché compatibili, rientranti nei parametri previsti dalle normative regionali di riferimento e non interferenti con il servizio di asilo nido, previa informazione e autorizzazione dell'Ufficio Servizi sociali.

Durante lo svolgimento delle attività, in accordo con quanto programmato dal Coordinatore Responsabile, di concerto con le Educatrici, sarà possibile la presenza di un genitore presso la struttura per un periodo idoneo a facilitare la conoscenza e l'ambientamento del minore.

I genitori potranno essere presenti presso la struttura anche in occasione colloqui individuali e di gruppo fra educatori e genitori del/dei bambini antecedentemente all'inserimento per instaurare un rapporto di conoscenza e di fiducia e, durante la permanenza del bambino presso l'Asilo nido, per verificare l'andamento del servizio.

Fasi lavorative. Sono individuate le seguenti fasi di lavoro principali:

- Attività didattiche
- Servizio di refezione
- Pulizia e igiene della struttura

Si precisa che la proprietà dell'immobile è dell'Amministrazione Comunale di Grottaferrata.



	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	Data: 01.06.18 Pag. 9 di 19 Rev. 0
--	--	--

#### **4 ATTREZZATURE E MEZZI IN DOTAZIONE**

L'Amministrazione Comunale mette a disposizione i locali e le attrezzature da cucina quali frigorifero, cucina con piastre elettriche, lavatrice, dispositivi antincendio.

## 5 VALUTAZIONE DEI RISCHI AFFERENTI L'INTERFERENZA TRA LE ATTIVITA' E MISURE DI PREVENZIONE

Premesso che:

L'Amministrazione comunale di Grottaferrata per la proprietà dell'immobile ha ottemperato a tutte le disposizioni previste dalla attuale normativa vigente in materia di sicurezza.

Si riporta di seguito la valutazione dei rischi riferiti all'ambiente di lavoro nel quale è chiamata ad operare la ditta appaltatrice e all'interferenza tra le attività presenti. Sono, inoltre, descritte le relative misure di prevenzione adottate. Relativamente alla società che andrà a gestire il servizio mensa asilo nido, prima dell'inizio del servizio dovrà procedere all'adempimento di tutte le disposizioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Ogni lavoratore della ditta appaltatrice dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Prima dell'inizio del servizio verrà eseguito un sopralluogo congiunto con le varie figure responsabili dell'appaltatore (datore di lavoro e R.S.P.P.) per illustrare le vie di esodo, i presidi per la gestione delle emergenze e di quant'altro ritenuto fondamentale ai fini della sicurezza nei luoghi di lavoro; di detto sopralluogo verrà redatto apposito verbale.

Rischio individuato	Misure di prevenzione e protezione
<b>Scivolamento su percorsi interni del fabbricato a causa di pavimenti bagnati</b>	<p>Le operazioni di pulizia dovranno avvenire in orari in cui nelle zone interessate non si svolgano attività didattico-educative o altre attività ausiliarie e siano limitati il più possibile passaggi.</p> <p>Segnalare con opportuni cartelli la presenza di pavimenti bagnati</p> <p>Prestare attenzione nell'accedere e non trattenersi oltre il necessario negli spazi non interessati dai lavori</p>
<b>Scivolamento su percorsi interni del fabbricato a causa di pavimenti non puliti</b>	<p>L'organizzazione delle operazioni di preparazione e distribuzione pasti e pulizia locali cucina e refettorio dovranno avvenire in assenza di personale esterno all'impresa appaltatrice (educatrici, genitori, alunni, etc).</p> <p>Evitare spargimenti di liquidi in zone di percorrenza; intervenire prontamente per contenere l'eventuale sversamento di prodotti oleosi o che possano rendere scivolosa la pavimentazione.</p>



## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Data: 01.06.18  
Pag. 11 di 19  
Rev. 0

<p><b>Interferenze con personale non addetto al servizio mensa</b></p>	<p>Porre la massima attenzione durante gli spostamenti da un locale all'altro della struttura, specialmente durante la movimentazione dei pasti (pentole e/o contenitori caldi); verificare che il percorso da seguire sia libero da eventuali attrezzature (giochi, materiali da cancelleria, etc.) utilizzati dalle insegnanti e/o da alunni presenti.</p> <p>Eventuali risorse assegnate dal Comune per servizi ausiliari dovranno essere opportunamente addestrati dal personale della ditta appaltatrice.</p> <p>Nei locali adibiti alla cucina non deve accedere personale non autorizzato.</p>
<p><b>Rischi meccanici (ferite, tagli, abrasioni, punture, tranciamenti, stritolamenti, scottature) presenza di attrezzature da cucina.</b></p>	<p>Verificare sempre lo stato di conservazione delle attrezzature utilizzate durante la preparazione dei pasti. Onde evitare rischi legati all'utilizzo di utensili taglienti, evitare di lasciare incustodite tali attrezzature e riportarle sempre negli alloggiamenti dedicati; evitare di muoversi tra gli ambienti con coltelli, forbici o attrezzi simili, onde ridurre la possibilità di ferirsi e/o ferire accidentalmente altre persone presenti. Utilizzare idonei dispositivi di protezione delle mani, sia per l'utilizzo di attrezzature taglienti che per la presenza di superfici calde.</p> <p>Provvedere al ritiro del materiale per la ristorazione e il riassetto dei locali al termine dei pasti evitando di lasciare oggetti del servizio di mensa.</p> <p>Utilizzare le attrezzature di proprietà dell'amministrazione in conformità al manuale d'uso che sarà reso disponibile.</p> <p>Eventuali risorse assegnate dal Comune per servizi ausiliari dovranno essere opportunamente addestrati dal personale della ditta appaltatrice.</p>



# DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Data: 01.06.18  
Pag. 12 di 19  
Rev. 0

<b>Investimento, Urti, impatti, per la presenza di fornitori esterni (consegna merci/operazioni di manutenzione)</b>	<p>I fornitori dovranno accedere dall'accesso principale in orari diversi dall'ingresso/uscita, al fine di minimizzare eventuale interferenza con i bambini e genitori.</p> <p>I fornitori dovranno evitare per quanto possibile di lasciare a terra le merci da consegnare, e soprattutto dovranno posizionarle ove indicato dal personale della ditta appaltatrice. Dovrà essere seguito il percorso dall'ingresso alle zone di consegna evitando di accedere nelle aule/laboratori ove si svolgono le attività didattiche.</p> <p>Il personale della ditta appaltatrice dovrà evitare di lasciare a terra oggetti che possano intralciare il camminamento.</p> <p>I mezzi dovranno essere parcheggiati in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito veicolare</p> <p>Durante tutta la fase di carico/scarico azionare i segnali visivi di sosta del mezzo (quattro frecce)</p> <p>Prima di procedere allo scarico/carico merci dal mezzo verificare che questo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi (motore spento e freno a mano e marcia inseriti).</p> <p>Per le operazioni di manutenzione, provvedere per quanto possibile a isolare l'area di lavoro, evitando l'accesso ad estranei</p> <p>Per la manutenzione della caldaia, il cui accesso comporta il passaggio in area esterna condivisa con altri enti (centro anziani, Croce Rossa), si dovrà porre molta cautela nel camminamento, in particolare per il possibile passaggio di veicoli e autoambulanze.</p>
<b>Presenza di genitori nella scuola</b>	<p>I genitori saranno presenti esclusivamente per i periodi di inserimento del bambino e in occasione dei colloqui individuali e di gruppo.</p> <p>Dovrà essere sempre presente personale della ditta aggiudicatrice nelle aree in cui sono presenti genitori.</p>



# DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Data: 01.06.18  
Pag. 13 di 19  
Rev. 0

## Rischio chimico

Per le operazioni di pulizia dovranno essere utilizzati prodotti non tossici e dannosi per la salute umana. Comunque, dopo aver utilizzato un prodotto particolare, aerare l'ambiente di lavoro. L'elenco dei prodotti chimici utilizzati e relative schede di sicurezza dovrà essere allegato al Documento di valutazione dei rischi relativo all'appalto che l'impresa dovrà produrre e trasmettere al Committente prima dell'inizio delle attività contrattuali.

L'impiego di tutte le sostanze chimiche deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate nelle "schede di sicurezza", conformi al Regolamento (UE) N. 1907/2006 aggiornato dal Regolamento (UE) N. 830/2015.

Durante l'espletamento del servizio gli addetti sono tenuti ad utilizzare procedure e DPI adeguati, definiti nella valutazione dei rischi dell'appaltatore.

Tutti i prodotti chimici utilizzati per la pulizia e disinfezione dovranno essere conservati nei propri contenitori originali, non dovranno essere travasati e/o sversati in qualsivoglia contenitore, e dovranno essere accuratamente raccolti a fine turno e debitamente stoccati indicati, o in caso contrario, allontanati a cura dell'impresa stessa.

E' vietato miscelare prodotti chimici diversi.

I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti.

L'impresa dovrà garantire che tutte le superfici che saranno oggetto dell'intervento di pulizia, dovranno essere lasciate perfettamente asciutte e prive di residui e/o tracce dei detersivi e prodotti utilizzati per la pulizia e l'igienizzazione degli stessi.

Eventuali risorse assegnate dal Comune per servizi ausiliari dovranno essere opportunamente addestrati dal personale della ditta appaltatrice.

## Rischio biologico

Nei luoghi di lavoro previsti per lo svolgimento delle attività contrattuali non sussistono rischi dovuti a Rischio biologico introdotti dall'amministrazione.

Il rischio introdotto dall'attività dell'appaltatore è legato al contatto con prodotti di origine alimentare o agenti biologici che possono proliferare nelle cucine a causa di non perfette condizioni di pulizia ed igiene). L'appaltatore deve provvedere a seguire scrupolosamente le corrette prassi igieniche durante tutto il ciclo di lavoro, sia per quanto riguarda la conservazione degli alimenti che l'igiene personale. Alla fine del servizio devono essere effettuate tutte le attività di pulizia e sanificazione previste dal capitolato di appalto.

Altro rischio biologico è costituito dal materiale organico dei bambini durante le operazioni di cambio. Le educatrici dovranno assicurare le corrette prassi igieniche e raccolta dei pannolini per il successivo smaltimento.



# DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Data: 01.06.18  
Pag. 14 di 19  
Rev. 0

<b>Smaltimento rifiuti</b>	<p>Ogni lavorazione inerente lo svolgimento del servizio di refezione e pulizia deve prevedere lo smaltimento di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari, la delimitazione e la segnalazione delle aree per il deposito temporaneo, il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori. I rifiuti solidi urbani dovranno essere raccolti in sacchetti e convogliati, dopo il consumo dei pasti e le operazioni di lavaggio e cambio, negli appositi contenitori per la raccolta differenziata ubicati in prossimità dei luoghi di refezione, di pulizia e di lavaggio dei bambini, e successivamente nei contenitori posizionati in prossimità del cancello di ingresso.</p> <p>Lo spostamento all'esterno della struttura dei contenitori della raccolta differenziata dovrà avvenire alla fine del servizio, dopo l'uscita di tutti i bambini, e la mattina si dovranno far rientrare prima dell'orario di ingresso.</p> <p>Assicurare il corretto posizionamento dei contenitori, al fine di impedire spostamenti accidentali.</p>
<b>Tagli, abrasioni, urti, impatti per uso di attrezzature per manutenzione delle aree verdi</b>	<p>Effettuare le lavorazioni di manutenzione delle aree verdi in assenza totale di estranei.</p> <p>Delimitare le aree di lavoro</p> <p>Vietare l'accesso ai non addetti ai lavori</p>
<b>Rischio elettrico</b>	<p>L'impianto elettrico risulta realizzato secondo progetto ed in conformità alla regola dell'arte. L'amministrazione comunale è in possesso delle relative dichiarazioni di conformità.</p> <p>L'impianto di messa a terra di tutte le strutture è periodicamente verificato dall'appaltatore.</p> <p>Prestare attenzione durante l'utilizzo delle attrezzature ad alimentazione elettrica. Verificare che i cavi di collegamento alla corrente non siano esposti al rischio di bagnarsi.</p> <p>Non utilizzare le attrezzature elettriche con mani bagnate.</p> <p>Utilizzare le attrezzature di proprietà dell'amministrazione in conformità al manuale d'uso che sarà reso disponibile (lavastoviglie e tritacarne).</p> <p>Il lavoratore della ditta appaltatrice non è autorizzato a compiere qualsiasi tipo di intervento di riparazione, modifica, di natura elettrica sui macchinari; si ribadisce, inoltre, che ogni malfunzionamento, anomalia, inefficienza deve essere sollecitamente segnalata al referente del Committente.</p>



# DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Data: 01.06.18  
Pag. 15 di 19  
Rev. 0

**Incendio  
emergenze**

**ed** Il Committente verifica che la ditta appaltatrice abbia redatto un Piano di emergenza adeguato e che il personale formato per le emergenze sia in numero sufficiente.

E' vietato fumare all'interno della struttura ed è vietato utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Committente.

Non ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza e lasciare sempre liberi e visibili gli estintori.

## 6 PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire a tutto il personale presente nei locali dell'asilo comunale, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per **emergenza** si intende qualsiasi situazione anomala che ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno quali ad esempio: incendio, esplosione, terremoto, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc...

### Misure di Prevenzione

All'interno delle varie strutture è presente un adeguato numero di estintori posti in posizione nota, come indicato nella planimetria.

N.B. Si fa presente che tutte le operazioni, per una eventuale evacuazione dei locali asilo nido dovranno essere gestite direttamente dalle educatrici; da tale compito è da considerarsi escluso tutto il personale della società aggiudicataria del servizio mensa; l'appaltatore deve garantire che nell'organico sia presente un numero adeguato di addetti alle emergenze e al primo soccorso, debitamente formato, in modo che ne siano presenti sempre almeno due.

Due volte l'anno, previo comunicazione al committente, dovranno essere eseguite prove di evacuazione dai locali scolastici, con la partecipazione dei bambini, e il rapporto delle prove dovrà essere consegnato al RUP.

### Prescrizioni

Nei luoghi di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate.

Emergenza	INCENDIO ED EVACUAZIONE
<b>Misure prevenzione protezione</b>	<b>di e</b> All'interno delle strutture sono previsti un adeguato numero di estintori posti in posizione nota. Il personale dovrà conoscere le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, <u>il numero unico</u> di chiamata per l'emergenza è il 112.





# DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Data: 01.06.18  
Pag. 17 di 19  
Rev. 0

<b>Vostro comportamento di sicurezza</b>	<p>In caso di un piccolo incendio, le persone formate in qualità di addetti antincendio possono cercare di spegnere il fuoco con gli estintori. Qualora non si riesca a spegnerlo, è prioritario procedere alla evacuazione di tutti i bambini assicurando che nessuno resti all'interno dell'edificio. Se possibile, cercare di chiudere le finestre ed uscire chiudendo la porta (non a chiave).</p> <p>Seguire le indicazioni del piano di emergenza specifico redatto dall'appaltatore sia per le prove di evacuazione che in caso di emergenza effettiva,</p> <p>Dare l'allarme e uscire seguendo le vie di fuga indirizzandosi verso il punto di ritrovo.</p>
<b>Emergenza</b>	<b>PRIMO SOCCORSO</b>
<b>Misure di prevenzione e protezione</b>	<p>L'Appaltatore deve provvedere alla dotazione di almeno una cassetta di pronto soccorso e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03. Eventuali misure di primo soccorso sono da intendersi solo a personale adulto e non ai bambini, per i quali devono essere previste apposite procedure.</p>
<b>Vostro comportamento di sicurezza</b>	<p>Qualora Vi trovaste nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Pronto Soccorso secondo il DM 388/03.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Utilizzate le dotazione sanitarie presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.</li><li>- Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il <b>112</b>, <u>numero unico</u> di chiamata per l'emergenza.</li></ul>



# DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Data: 01.06.18  
Pag. 18 di 19  
Rev. 0

## 7 STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

Il comma 5 dell'art. 26 del D.lgs 81/08 prevede che vengano individuati i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni/attività. Si tratta quindi di costi derivanti da oneri oppure dall'impiego di risorse del Committente per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione dei lavori. Tali costi devono essere valutati dal Committente ed indicati nel contratto, e devono risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro, dei servizi, delle forniture. In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il Committente prevede che l'appaltatore debba sostenere "in più rispetto a quanto ha già a disposizione" per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi interferenziali. Non rientrano quindi i costi di prevenzione dei rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice.

### DETTAGLIO COSTI DELLA SICUREZZA IN MERITO ALL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

ONERI PER LA SICUREZZA				
N.	Costi speciali	Quantità	Prezzo Unitario	Totale
1	Kit 2 pali pvc e catena in plastica rosso e bianco Per eventuali segnalazioni di percorsi protetti in caso di possibili interferenze con altri soggetti presenti all'interno del plesso	2	€ 70,00	€ 140,00
2	Catena in plastica rossa e bianca da 5 m Per delimitazione di percorsi protetti in caso di possibili interferenze con altri soggetti presenti all'interno del plesso	2	€ 25,00	€ 50,00
3	Segnale antinfortunistico per avvertire i passanti di eventuali pavimenti bagnati scivolosi.	2	€ 15,00	€ 30,00
4	Riunione di coordinamento e collaborazione: 1 riunione/anno (ipotesi durata 2 ore) di cui la prima all'inizio dello stesso (tot. 3 riunioni nel periodo di appalto)	3	€ 60,00	€ 180,00
5	Prove di evacuazione 2 volte l'anno (tot. 6 prove nel periodo dell'appalto)	6	€ 100,00	€ 600,00
<b>TOTALE ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO</b>				<b>€ 1.000,00</b>

	<b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b>	Data: 01.06.18 Pag. 19 di 19 Rev. 0
--	--	---

## 8 CONCLUSIONI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto e ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

Data

Firma DL/RUP \_\_\_\_\_

Data

Firma Appaltatore \_\_\_\_\_